



CAMERA  
DI COMMERCIO  
INDUSTRIA  
ARTIGIANATO  
E AGRICOLTURA  
DI TRENTO

*Pronti all'impresa*

## Relazione previsionale programmatica - anno 2019





## Sommario

PREMESSA .....	4
Area strategica 1	
Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa .....	5
Area strategica 2	
Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione .....	7
Area strategica 3	
Il ruolo di osservatorio dell'economia .....	9
Area strategica 4	
Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese .....	11
Area strategica 5	
Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti.....	13
Area strategica 6	
Pubblicità legale, tutela e regolazione del mercato.....	15
Area strategica 7	
Obiettivi interni.....	16
LE RISORSE FINANZIARIE.....	17



## PREMESSA

La programmazione relativa all'anno 2019 interviene a valle delle importanti modifiche organizzative interne, avviate in risposta alle esigenze di efficientamento ed ammodernamento delle strutture amministrative che hanno animato il processo di riforma del sistema camerale, ma a monte degli ulteriori cambiamenti attesi per effetto della naturale scadenza della vigente consiliatura.

Il 2019 sarà pertanto un anno di transizione e cambiamenti, destinati a delinearsi in corso d'anno alla luce delle nuove priorità di intervento della prossima consiliatura, dei contenuti che assumerà, in fase di rinnovo, l'Accordo di Programma con la Provincia Autonoma di Trento e delle innovazioni che dovessero essere proposte a livello di sistema. Non potendo recepire in anticipo tali novità, la programmazione per l'esercizio 2019 si sviluppa in linea di continuità con le priorità di intervento definite per il quinquennio 2014-2019, nonché con gli obiettivi di razionalizzazione della spesa pubblica, miglioramento dei servizi al cittadino e vicinanza alle imprese e al territorio, che sicuramente continueranno ad informare l'azione camerale.

La presente relazione, redatta in base alle disposizioni dell'art. 5 del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio" riepiloga gli obiettivi e le azioni che l'Ente camerale si prefigge in questo senso di conseguire sull'esercizio 2019.

Relativamente alle azioni programmate sull'anno si segnala in particolare:

- la prosecuzione dei due progetti di sistema "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni", che hanno ricevuto positivo apprezzamento da parte delle imprese, a conferma dell'importanza che riveste il sostegno ai processi di innovazione, sviluppo e crescita per la competitività;
- il rafforzamento dell'attività dell'organismo di controllo e certificazione dei vini DOC e IGT, a tutela e presidio della qualità e genuinità delle produzioni vitivinicole locali. Nel corso del 2019 l'organismo, che ha recentemente ottenuto la certificazione di qualità di Accredia, effettuerà attività di monitoraggio per tutte le D.O. e I.G. provinciali sottoposte a Piano di Controllo, nonché per la DOC interregionale Delle Venezie e la IGT Trevenezie, grazie ai proficui rapporti di collaborazione intrecciati con Triveneta Certificazioni;
- lo sviluppo delle azioni per la semplificazione amministrativa, con l'introduzione in via sperimentale di nuovi servizi digitali per le imprese (libri digitali) e il rafforzamento delle collaborazioni con altre amministrazioni pubbliche per la riduzione degli oneri certificativi a carico delle imprese.



## Area strategica 1

### Semplificare per crescere e aprirsi all'impresa

Prosegue anche per il 2019 l'impegno dell'Ente camerale sul versante della semplificazione degli adempimenti burocratici a carico delle imprese, della razionalizzazione dei controlli e della riduzione delle certificazioni richieste, nell'ottica di favorire la competitività delle imprese e agevolarne l'attività. Le azioni programmate su tale fronte prevedono:

- l'ulteriore sviluppo dello "Sportello unico per le attività produttive" (SUAP), quale unico punto di accesso per le imprese, con conseguente snellimento delle attività burocratiche e delle comunicazioni poste a loro carico. Nel corso del 2019 si prevede di incrementare ulteriormente il numero di procedimenti gestiti sulla piattaforma, anche in accordo con altre Pubbliche amministrazioni, con lo scopo ultimo di contribuire al conseguimento degli obiettivi posti dall'amministrazione provinciale nell'ambito del progetto "Razionalizzazione dei controlli sulle imprese" nonché di assolvere agli obblighi di legge introdotti dalla riforma "Madia" in materia di modulistica unificata a livello nazionale;
- la gestione del "Servizio assistenza qualificata alle imprese" (AQI), che offre alle *start-up* innovative, costituite in forma di srl, la possibilità di procedere autonomamente alla stipula e registrazione del proprio atto costitutivo, con il supporto del personale camerale addetto al servizio;
- la messa a disposizione, nell'ambito di apposite convenzioni e/o protocolli di intesa con altre Pubbliche amministrazioni, di accessi ad alcuni servizi e banche dati camerale (portale informativo dei dati del Registro Imprese condiviso con la Provincia Autonoma di Trento; "Protocollo di legalità" sottoscritto con il Commissariato del Governo, le Procure della Repubblica di Trento e Rovereto e le locali Forze dell'ordine; "Osservatorio dei cantieri pubblici e privati", attivato in collaborazione con ANCE Trento, Associazione artigiani e piccole imprese, Federazione trentina della cooperazione e le organizzazioni sindacali di settore e "Sportello nuove imprese e start up" istituito con la Direzione regionale dell'INPS per il Trentino-Alto Adige);
- il supporto alle imprese per l'iscrizione ai portali di *e-procurement* della pubblica amministrazione e relativo utilizzo, svolgendo al contempo un importante ruolo di interfaccia con l'amministrazione provinciale e con APAC per lo sviluppo e il miglioramento degli stessi;
- la gestione della formazione alle imprese e relativi intermediari per la corretta presentazione delle pratiche del Registro delle imprese e dell'Albo delle imprese artigiane, al fine ultimo di ridurre tempi e costi a beneficio delle imprese;



- la promozione del nuovo servizio “Libri digitali”, che permette di gestire in totale sicurezza e con pieno valore legale tutto il processo di digitalizzazione dei libri d’impresa. L’attività prevista nel 2019 riguarderà principalmente la promozione del servizio presso le imprese e i loro intermediari e l’eventuale supporto all’attivazione dello stesso.



## Area strategica 2

### Accompagnare l'impresa nei campi dell'innovazione e dell'internazionalizzazione

Le tematiche dell'innovazione, della digitalizzazione e della crescita professionale sono ormai da alcuni anni asset centrali dello sviluppo del tessuto economico e imprenditoriale e la loro importanza sarà necessariamente crescente. Per questo motivo l'Ente camerale ha aderito con decisione ai due progetti triennali di sistema "Punto impresa digitale" e "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni". Tali progetti, che sono ormai giunti al loro terzo anno, si inseriscono a pieno titolo in una pluralità di interventi già attuati dall'Ente camerale per favorire la crescita digitale delle imprese (progetti Eccellenze in digitale, DT - *Digital Tourism*, sportello firma digitale, fatturazione elettronica e *e-procurement*) ed intendono offrire anche per il 2019 un aiuto concreto alle imprese, che intendono ad aprirsi all'innovazione e ai giovani, mediante appositi bandi sulle predette aree di attività e ulteriori azioni di sensibilizzazione sui temi presenti nei due progetti.

L'Ufficio Innovazione e Sviluppo, nato nel 2018 con l'intento di creare un unico polo di riferimento in cui condensare tutte le attività camerali di accompagnamento delle imprese nei campi dell'innovazione e dello sviluppo digitale, ha programmato per il 2019 le seguenti azioni:

- costituzione, nell'ambito del "Piano nazionale Industria 4.0", di un punto informativo e di supporto alle imprese, interno all'amministrazione camerale, per favorirne lo sviluppo in termini di competenze, conoscenze e integrazione digitale. Presso lo sportello l'impresa può ricevere supporto in materia di e-procurement (MePA e ME-PAT), firma digitale e CNS, sistema pubblico di identità digitale (SPiD) e fatturazione elettronica, nonché verificare il proprio grado di digitalizzazione. Tale attività consente tra l'altro di recepire dalle stesse imprese i bisogni, le esigenze e le indicazioni sulle attività da svolgere con una mappatura delle priorità (urgenza reali e percepite). Presso il medesimo sportello le imprese possono infine trovare servizi di assistenza ed informazione in materia di proprietà industriale/intellettuale che sono stati resi sinergici e parte integrante del Piano nazionale Impresa 4.0;
- promozione dell'Alternanza scuola lavoro quale strumento per offrire ai giovani progetti formativi di qualità, che ne aumentino le possibilità di crescita professionale e occupabilità e per agevolare le imprese nella ricerca di nuovi talenti e nuove competenze da inserire nei propri organici. Le attività che l'Ente camerale intende attivare su tale versante spaziano dallo sviluppo e diffusione del portale dell'Alternanza scuola lavoro, alla tempestiva rilevazione dei fabbisogni occupazionali delle imprese (progetto Excelsior), alla concessione di contributi alle imprese che



abbiano ospitato studenti presso le proprie strutture per lo svolgimento dei tirocini curriculari previsti. Nel 2019 verrà attivata la prima sessione 2019 del Premio "Storie di Alternanza" in collaborazione con il Dipartimento della Conoscenza della provincia.

Proseguirà inoltre l'impegno camerale sul fronte dell'internazionalizzazione:

- mettendo a disposizione la propria rete di servizi, creatasi sia a livello nazionale sia internazionale attraverso l'adesione al sistema delle Camere di commercio italiane all'estero e a Unioncamere Europa, operante a Bruxelles, nonché tramite la collaborazione con l'Ufficio per i rapporti con l'Unione europea della Provincia;
- fornendo supporto per accedere alle informazioni e alle opportunità in ambito comunitario, organizzando, in collaborazione con la Provincia e altri Enti, anche momenti formativi sui programmi europei e sui finanziamenti disponibili;
- garantendo alle imprese il pronto rilascio delle attestazioni, certificazioni e altra documentazione necessaria agli operatori che intendono lavorare con l'estero.





### Area strategica 3

#### Il ruolo di osservatorio dell'economia

La conoscenza delle dinamiche socio-economiche del proprio territorio rappresenta, per le imprese e per le istituzioni che vi operano, un'indispensabile strumento di programmazione e successiva valutazione delle proprie strategie imprenditoriali o di politica e governo del territorio.

In tale ambito, anche per il 2019, l'Ente camerale si occuperà di:

- attività di rilevazione e analisi di dati sugli andamenti congiunturali di alcuni dei principali settori economici provinciali. Questo tipo di indagine, realizzata con periodicità trimestrale, raccoglie presso le imprese (circa 2.300) del territorio dati economici, occupazionali e valutazioni di tipo qualitativo ed è impiegata in particolare dall'ISPAT nell'aggiornamento del sistema informativo degli indicatori congiunturali, nell'elaborazione della stima anticipata del PIL provinciale e nella procedura di bilanciamento del modello econometrico;
- realizzazione della ricerca *"L'industria in provincia di Trento"*, interamente dedicata all'analisi del settore industriale trentino nelle sue molteplici dimensioni e articolazioni, con monitoraggio e interpretazione dei relativi dati;
- predisposizione del documento programmatico di indirizzo del mondo economico trentino e di proposta riguardo possibili misure di politica economica da adottare a favore del sistema imprenditoriale, quale contributo di riflessione strategica nella formulazione del Documento di economia e finanza (DEF) provinciale;
- gestione dei "CAMLAB" - Seminari di approfondimento su temi legati allo sviluppo economico. Trattasi di incontri a invito tra esponenti del mondo imprenditoriale, con una relazione iniziale di un esperto del settore volta ad inquadrare e approfondire l'argomento prescelto, su due o tre tematiche ritenute centrali nell'ambito del precitato documento programmatico. Successivamente verranno illustrati alcuni esempi concreti di realizzazione "virtuosa" delle attività legate al tema analizzato.
- attività di accertamento, rilevazione e divulgazione dei prezzi all'ingrosso in settori di interesse per l'economia provinciale, anche attraverso il supporto di gruppi di lavoro e referenti tecnici e attività di divulgazione di indicatori temporali dei prezzi al consumo, elaborati dall'Istituto centrale di statistica;
- altre attività di ricerca su temi, settori, prodotti specifici, definiti in corso d'anno tenendo conto delle richieste espresse dall'amministrazione camerale o da altri stakeholders esterni. Tra i possibili ambiti oggetto di indagine/analisi si citano ad esempio: autotrasporto, commercio, esportazione con un'indagine qualitativa



rivolta alle imprese trentine, performance e redditività d'impresa con un'indagine sui bilanci delle imprese trentine;

- attività di diffusione dei dati raccolti valutando, anche in collaborazione con l'ISPA, la realizzazione di un sistema informativo delle imprese trentine al fine di rendere disponibili i dati *on-line* e con strumenti che consentano analisi personalizzate nel rispetto della *privacy* e del segreto statistico.



## Area strategica 4

### Conoscenza: qualità e competenze per la competitività delle imprese

L'aumentato livello di complessità dei mercati e degli scenari socio-economici di riferimento, caratterizzati da crescenti interdipendenze tra territori, continua evoluzione delle dinamiche dei consumi e sviluppo della domanda digitale, pone alle imprese sfide nuove, cui anche la formazione è tenuta a rispondere. Il Trentino è in questo senso chiamato a diventare sempre più luogo di sperimentazione e cambiamento, in cui l'innovazione e il possesso di elevate competenze umane e professionali, rappresentino, in chiave distintiva, risorse necessarie per rilanciare innovazione e competitività con nuovi modelli imprenditoriali e organizzativi.

È proprio in quest'ottica che l'Azienda Speciale camerale, Accademia d'Impresa, sviluppa i propri progetti formativi, assicurando un'attenta e costante revisione della propria offerta e delle proprie metodologie e proponendo percorsi formativi di qualità, nel rispetto delle esigenze pratiche manifestate dagli operatori economici (metodologie didattiche attive e partecipative, iniziative formative anche di breve/media durata, percorsi formativi per moduli, fruibili anche frazionatamente in ragione delle specifiche tematiche di interesse).

L'offerta formativa proposta sul 2019 è in particolare articolata su due macro-ambiti:

- *Formazione abilitante*: dedicata a chi intende conseguire titoli abilitanti all'esercizio di alcune professioni regolamentare e/o titoli qualificati, attestanti l'affidabilità e la qualità della propria attività (es. agenti e rappresentanti di commercio, agenti d'affari in mediazione, maestro artigiano);
- *Formazione continua*: dedicata, in ottica *life-long learning*, a tutti gli imprenditori che intendano aggiornare le proprie competenze professionali (es: comunicazione e intelligenza emotiva, programmazione, marketing, digitalizzazione), ma anche a istituti formativi e privati cittadini che intendano approfondire le tematiche della "cultura di prodotto e di territorio". Particolare attenzione sarà dedicata, nel corso del 2019, alle tematiche dell'innovazione in digitale (si segnalano ad esempio i progetti *Digital business per PMI* e *Digital Tourism*), dello sviluppo delle *soft-skills* manageriali per una dirigenza più attenta e preparata alle sfide dei moderni mercati e del sostegno alla neo-imprenditorialità, con l'avvio di un progetto sperimentale di orientamento formativo, che supporti gli imprenditori nella gestione di nuovi progetti professionali e/o di cambiamenti organizzativi interni ed esterni alla propria azienda.

Tutti i percorsi formativi sviluppati da Accademia d'Impresa nascono, secondo un approccio positivamente sperimentato e consolidato negli esercizi precedenti, da



un'attenta analisi dei fabbisogni formativi espressi dagli operatori, con l'obiettivo di offrire ai partecipanti l'opportunità di accrescere in modo mirato e continuativo le proprie competenze, grazie ad un metodo formativo interdisciplinare e particolarmente attento al contesto locale.

Vale in ultimo segnalare come il tema della formazione professionale si intrecci strettamente con le azioni in tema di sostegno dell'Alternanza scuola lavoro, richiamate nell'Area strategica 2, nel cui ambito sono tra l'altro programmate specifiche azioni formative per tutor aziendali, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze, criteri, metodi e strumenti didattici per una ottimale gestione del percorso formativo in azienda, a diretto beneficio di tutte le parti interessate.



## Area strategica 5

### Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti

L'attività di promozione intersettoriale dei prodotti tradizionali mira a diffondere un'immagine del patrimonio agroalimentare ed enogastronomico trentino quale espressione peculiare di un'area di montagna capace di trasformare il territorio alpino e le sue tradizioni, l'affidabilità del proprio sistema produttivo e la sostenibilità delle sue produzioni in un vantaggio competitivo. La programmazione di tale settore si struttura con una parte di iniziative consolidate e riproposte di anno in anno ed una parte di eventi e progetti variabili, la cui realizzazione è legata anche alle intese, convenzioni e richieste dei vari *stakeholders* operativi sul territorio.

La programmazione 2019 prevede in particolare le seguenti attività:

- organizzazione di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti locali (laboratori enogastronomici, degustazioni guidate, menù a tema ed eventi dedicati a specifici prodotti, svolti in collaborazione con Trentino marketing, Consorzio Vini del Trentino, Consorzio Vignaioli del Trentino, Strada del Vino e dei Sapori, APT di Trento, CCIAA di Cosenza, Associazione Apicoltori del Trentino, Associazione Panificatori di Trento e Istituto Trento Doc), percorsi culturali e formativi legati al territorio e mostre. Centrale importanza assumerà la valorizzazione delle produzioni che hanno condiviso la strategia di valorizzazione del "Marchio Qualità Trentino", in modo da accrescere, presso consumatore e imprese, la percezione dell'importanza di tale *brand*. Sul versante delle mostre si segnala in particolare la realizzazione delle seguenti esposizioni "Aria di montagna", in collaborazione con il Museo della Montagna di Torino e "Paesaggio e insediamenti turistici", da realizzare nell'ambito della XX-ma edizione delle giornate del Turismo Montano;
- ricerca e monitoraggio delle produzioni vitivinicole e dei prodotti della filiera agroalimentare trentina, con la pubblicazione delle monografie "L'agroalimentare in trentino" e "La vitivinicoltura in trentino" e la realizzazione, in accordo con gli istituti e i servizi provinciali competenti, di ricerche mirate su alcune produzioni distintive locali (indagini sulla conoscenza del TRENTODOC e del MARCHIO QUALITÀ TRENTO, ricerca quantitativa sulla conoscenza della GRAPPA DEL TRENTO);
- progetto "Eccellenze in Digitale", nel cui ambito saranno svolte attività di supporto alle imprese per sostenerne il percorso di digitalizzazione e diffondere l'uso del web come insostituibile canale di comunicazione delle produzioni trentine;
- valorizzazione della filiera foresta-legno. Le nuove funzionalità del portale del legno trentino (che consente in particolare la gestione on-line delle aste del legname, con notevoli semplificazioni dal punto di vista burocratico e procedurale), in uno con la



riunificazione delle attribuzioni in materia forestale, hanno dato nuova linfa all'attività di valorizzazione del legno, per una migliore conoscenza del settore.

Importanza definitiva assume infine l'attività svolta dall'Ente camerale, a mezzo del proprio Organismo di controllo, in materia di controlli sulle produzioni vitivinicole e derivati, a presidio e tutela della genuinità del prodotto vino, monitorato in tutte le fasi di sua produzione, dalla coltivazione dell'uva, alla sua trasformazione in vino e successiva presentazione al consumo, per garantirne la tracciabilità secondo le nuove disposizioni comunitarie. Per tale attività l'Ente camerale ha in particolare ottenuto la certificazione di Accredia (Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo), il cui mantenimento richiederà un continuo processo di aggiornamento e controllo dei propri protocolli e processi, che saranno oggetti di rigorosi controlli e ispezioni da parte dell'Ente di certificazione.



## Area strategica 6

### Publicità legale, tutela e regolazione del mercato

Garantire la trasparenza e la correttezza nei rapporti tra consumatori e imprese è un aspetto di centrale importanza per lo sviluppo delle attività economiche e per incrementare l'attrattività e la forza competitiva del territorio. Le azioni attivate dall'Ente camerale in tale direzione sono molteplici e possono essere brevemente sintetizzate come segue:

- funzioni anagrafico-certificative e di pubblicità legale, svolte da Registro Imprese, REA, Albo Imprese Artigiane e Albo Gestori Ambientali, volte a garantire certezza dei rapporti commerciali, mettendo a disposizione un repertorio completo e aggiornato di informazioni giuridiche ed economiche sulle imprese italiane;
- funzioni ispettive e di controllo in materia di metrologia legale e sicurezza prodotti, per garantire l'affidabilità dei sistemi di misura (es. distributori di carburanti, autobotti, bilance) nonché la sicurezza e conformità a legge dei prodotti immessi sul mercato (es. elettrici, giocattoli, tessili, ecc.);
- promozione degli strumenti di risoluzione alternativa delle controversie sorte fra imprese, consumatori e privati, tramite il Servizio di conciliazione camerale e attraverso forme di collaborazione esterna (Centro tutela dei consumatori di Trento nel caso di risoluzioni di controversie attinenti il mercato elettronico);
- altre attribuzioni a tutela della corretta e libera concorrenza (vendite particolarmente favorevoli, verifica della regolarità delle manifestazioni a premi, promozione dei contratti tipo). In tale settore rientra inoltre l'attività dello sportello Etichettatura Alimentare che si propone di affiancare le imprese, soprattutto piccole e medie, per una corretta etichettatura dei propri prodotti alimentari;
- gestione dei Piani di controllo per le Denominazioni d'origine (DO) e le Indicazioni geografiche (IG) con il monitoraggio di tutte le fasi che caratterizzano il prodotto vino e il prodotto grappa (attività più diffusamente descritta nell'Area strategica precedente in quanto strettamente funzionale a presidiare la genuinità delle produzioni locali oltre che a garantire il consumatore).



## **Area strategica 7**

### **Obiettivi interni**

In una logica di orientamento al risultato dell'attività amministrativa e di efficiente e corretto uso delle risorse pubbliche, l'Ente camerale intende avviare le seguenti azioni sul 2019:

- ulteriore miglioramento e innovazione delle piattaforme informatiche hardware, operative, software e di rete in dotazione presso l'Ente camerale, con esternalizzazione dei servizi di back-up e disaster recovery presso la società di sistema InfoCamere, in conformità ai requisiti legislativi del nuovo CAD e in un'ottica di contenimento dei costi gestionali;
- monitoraggio, in esito alla riorganizzazione camerale realizzata nel 2017 e divenuta operativa a far data dal 1 gennaio 2018, delle dotazioni organiche, delle attribuzioni, competenze e connessi carichi di lavoro dei singoli Uffici e Servizi, in modo da garantire la miglior collocazione possibile del proprio personale e delle proprie risorse e assicurare un livello di servizi sempre corrispondente alle attese delle imprese. Tali azioni divengono tanto più importanti in ragione della drastica riduzione di personale che l'Ente camerale ha sopportato nello scorso quinquennio, solo parzialmente mitigata dalle assunzioni programmate per l'anno venturo (l'organico camerale è passato, tra 2013 e 2018, da 127 a 113 unità, con 14 uscite di personale a fronte di 5 sole nuove assunzioni da realizzare sul 2019);
- favorire il ricorso ai servizi on-line, nell'ottica di snellire gli oneri procedurali a carico delle imprese e contenere gli accessi a sportello, per una gestione più celere delle relative pratiche e procedure;
- miglioramento dell'attività di comunicazione in esterno, sviluppando la newsletter e i siti internet camerale, con la creazione di un nuovo portale interamente dedicato all'Organismo di Controllo dei vini a DOC e IGT e il rifacimento del portale dedicato alla promozione delle produzioni locali. Particolare attenzione sarà inoltre dedicata al costante aggiornamento e adeguamento di tutte le sezioni del sito istituzionale per garantire all'utenza un'informazione sempre tempestiva, immediatamente fruibile e di facile comprensione;
- completamento del processo di razionalizzazione delle società partecipate dall'Ente, già definito dalla Giunta camerale con l'individuazione delle partecipazioni non strategiche.

## **LE RISORSE FINANZIARIE**





La pianificazione delle risorse per l'esercizio 2019 è delineata nel dettaglio nella relazione al Preventivo economico.

La previsione si assesta a Euro 14.517.300,00 di ricavi complessivi, di cui Euro 120.000,00 di proventi finanziari ed Euro 250.000,00 di proventi straordinari ed Euro 14.517.300,00 di oneri, raggiungendo il pareggio di bilancio.

Il dettaglio delle previsioni di proventi e oneri è riportato nelle tabelle che seguono:

Proventi 2019

1. Diritto annuale:	Euro	5.906.800,00
<i>di cui sanzioni</i>	<i>Euro</i>	<i>234.000,00</i>
<i>di cui interessi</i>	<i>Euro</i>	<i>2.454,40</i>
2. Diritti di segreteria:	Euro	2.455.000,00
<i>di cui sanzioni ed oblazioni</i>	<i>Euro</i>	<i>25.000,00</i>
3. Contributi trasferimenti e altre entrate:	Euro	3.450.500,00
<i>di cui finanziamento regionale</i>	<i>Euro</i>	<i>1.675.000,00</i>
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	<i>Euro</i>	<i>1.691.000,00</i>
<i>di cui varie</i>	<i>Euro</i>	<i>84.500,00</i>
4. Proventi da gestione di beni e servizi:	Euro	2.335.000,00
<i>di cui Accordo di Programma (quota PAT)</i>	<i>Euro</i>	<i>1.065.000,00</i>
<i>di cui altri servizi</i>	<i>Euro</i>	<i>1.270.000,00</i>
5. Proventi finanziari:	Euro	120.000,00
6. Proventi straordinari:	Euro	250.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>14.517.300,00</b>

Oneri 2019

Personale (al netto dell'Irap)	Euro	6.473.500,00
Funzionamento e attività	Euro	3.538.589,00
Interventi economici	Euro	3.066.258,00
Ammortamenti e accantonamenti	Euro	1.438.953,00
Oneri finanziari	Euro	-
Oneri straordinari	Euro	-
<b>TOTALE</b>	<b>Euro</b>	<b>14.517.300,00</b>

Anche nel 2019, come negli esercizi precedenti, l'Ente camerale proseguirà nell'azione di revisione della spesa, in conformità ai criteri definiti dalla Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'art. 79 dello Statuto di autonomia, nell'ottica di un progressivo riequilibrio delle entrate e delle uscite d'esercizio e pluriennali.

Questo lo schema sintetico, che mette a confronto il dato previsionale consuntivo al 31.12.2018 con le proiezioni per il 2019, suddivise per le quattro funzioni istituzionali proprie dell'Ente camerale:

- Organi istituzionali e segreteria generale
- Servizi di supporto
- Anagrafe e servizi di regolazione del mercato
- Studio, formazione, informazione e promozione economica

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	VALORI COMPLESSIVI		FUNZIONI ISTITUZIONALI				
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2018	PREVENTIVO ANNO 2019	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)	SERVIZI DI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	TOTALE (A+B+C+D)
<b>GESTIONE CORRENTE</b>							
<b>A) Proventi correnti</b>							
1 Diritto Annuale	6.119.057,77	5.906.800,00		4.922.332,00	393.786,04	590.681,96	5.906.800,00
2 Diritti di Segreteria	2.453.560,00	2.455.000,00			2.355.500,00	99.500,00	2.455.000,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	3.642.436,69	3.450.500,00		1.685.000,00	141.500,00	1.624.000,00	3.450.500,00
4 Proventi da gestione di beni e servizi	2.212.750,00	2.335.000,00		-	957.500,00	1.377.500,00	2.335.000,00
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	14.427.804,46	14.147.300,00		6.607.332,00	3.848.286,04	3.691.681,96	14.147.300,00
<b>B) Oneri Correnti</b>							
6 Personale	- 6.445.086,00	- 6.473.500,00	- 581.244,33	- 2.166.119,39	- 2.089.408,54	- 1.636.727,74	- 6.473.500,00
7 Funzionamento	- 3.174.368,69	- 3.558.589,00	- 862.999,47	- 754.509,44	- 1.187.228,79	- 753.851,30	- 3.558.589,00
8 Interventi Economici	- 3.143.862,00	- 3.046.258,00			- 253.658,00	- 2.792.600,00	- 3.046.258,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 1.484.715,00	- 1.438.953,00	- 47.401,84	- 851.326,02	- 228.860,43	- 311.364,71	- 1.438.953,00
Totale Oneri Correnti B	-14.248.031,69	-14.517.300,00	- 1.491.645,64	- 3.771.954,85	- 3.759.155,76	- 5.494.543,75	- 14.517.300,00
Risultato della gestione corrente A-B	179.772,77	- 370.000,00	- 1.491.645,64	2.835.377,15	89.130,28	- 1.802.861,79	- 370.000,00
<b>C) GESTIONE FINANZIARIA</b>							
10 Proventi Finanziari	120.688,00	120.000,00	120.000,00				120.000,00
11 Oneri Finanziari							
Risultato della gestione finanziaria	120.688,00	120.000,00	120.000,00				120.000,00
<b>D) GESTIONE STRAORDINARIA</b>							
12 Proventi straordinari	444.000,00	250.000,00	200.000,00	50.000,00			250.000,00
13 Oneri Straordinari	- 6.426,00	-					-
Risultato della gestione straordinaria (D)	437.574,00	250.000,00	200.000,00	50.000,00			250.000,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	738.034,77	0,00	- 1.171.645,64	2.885.377,15	89.130,28	- 1.802.861,79	0,00
<b>PIANO DEGLI INVESTIMENTI</b>							
E Immobilizzazioni Immateriali	54.500,00	75.000,00		75.000,00			75.000,00
F Immobilizzazioni Materiali	361.000,00	393.000,00		393.000,00			393.000,00
G Immobilizzazioni Finanziarie	-	50.000,00	50.000,00				50.000,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	415.500,00	518.000,00	50.000,00	468.000,00			518.000,00